

Area		AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI								
Unità di personale										
Budget Area										
Risorse gestite										
Obiettivi 2014	Peso %	Descrizione	Attività svolte e previste al 06-10-2014	Rendicontazione finale	Budget stanziato	Budget utilizzato	Criticità segnalate alla rendicontazione 20-02-2015	Note	% raggiungimento obiettivo	
14.1	Course catalogue	15%	L'obiettivo consiste nella costruzione e messa a disposizione sul sito web di Ateneo di un catalogo degli insegnamenti attivati, corredati da una serie di informazioni di dettaglio, fornite dai docenti e fruibili dagli studenti. Il Catalogo si intende prodotto in lingua italiana ed inglese, quest'ultimo come requisito per la partecipazione a programmi di finanziamento della mobilità studentesca (Erasmus Plus)	<p><b>Conclude:</b> configurazione campi SIADI, sulla base del modello di syllabus previsto a livello europeo, Raccolta programmi e caricamento in SIADI (area pol-eco-giur, scientifica)</p> <p><b>Previste:</b> Raccolta programmi e caricamento in SIADI (area ingegneria, umanistica), Avvio ricognizione area medicina, Apertura verifiche schede da parte dei docenti, con fornitura indicazioni e linee guida per accesso e consultazione maschere</p>	Realizzata configurazione scheda syllabus in SIADI, raccolte e caricate le informazioni sui programmi degli insegnamenti per tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, ad eccezione dei corsi di area sanitaria causa ritardi nella restituzione dei programmi da caricare da parte dei corsi stessi. Per garantire il successo dell'operazione sono state elaborate delle linee guida di accesso alle schede SIADI da parte dei docenti e del PTA di supporto all'interno dei dipartimenti e delle Facoltà, attività preliminare all'apertura dei controlli della correttezza dei dati inseriti. Il processo è presidiato quotidianamente, intervenendo nella soluzione di tutte le criticità che si presentano.	0	0	Carenze di programmi già definiti per alcune macroaree, resistenze da parte dei docenti nel procedere autonomamente alla verifica dei dati o alla loro compilazione diretta ove questi risultino mancanti o carenti.	Al progetto è stata dedicata una tirocinante, con un progetto affidato della durata di 7 mesi (termine dicembre 2014)	95
14.2	Diploma supplement: definitiva implementazione parte generale	15%	Messa a disposizione di tutti i laureati ex DM 270/2004 del Diploma Supplement, relazione informativa bilingue che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente. Il rilascio del Diploma Supplement rappresenta un requisito valido ai fini dell'accredimento periodico dei CdS (AQS Allegato C DM 47/2013)	<b>Conclude:</b> per tutti i RAD 2009-2014 eseguita sintesi testi > 4000 caratteri, validazione da parte dei docenti, caricamento testi in lingua inglese, configurazione testi comuni ed altre impostazioni. Il progetto di analisi e sviluppo è da intendersi concluso nel 2014	Dopo l'avvenuta risoluzione in via definitiva di tutte le problematiche che attengono ai testi che alimentano la produzione del Diploma Supplement, questo ora è rilasciabile dalla Segreteria Studenti a partire dal 2009.	0	0	Permangono alcune criticità legate ai rilasci di ESSE3, che richiederebbero ogni volta di riflettere sulla costruzione dell'offerta per evitare errori nella costruzione del Diploma Supplement rilasciato agli studenti		100
14.3	Revisione organizzativa a supporto del processo didattico	10%	Studio dei diversi processi legati alla didattica, in una visione di riorganizzazione ed integrazione alla luce dei nuovi assetti derivanti dalla L.240/2010 ed in una nuova dimensione di integrazione tra l'amministrazione centrale e quella di dipartimento/facoltà	Le analisi vengono condotte contestualmente alla realizzazione di diversi obiettivi in relazione ai seguenti aspetti: programmazione didattica, appelli d'esame, programmi degli insegnamenti, regolamenti didattici di corso di studio, calendario delle lezioni. Per ciascuno di essi, in relazione ai nuovi assetti organizzativi, occorre ricomporre quadro delle competenze e dei livelli di interazione e collaborazione	L'approccio della revisione organizzativa e della revisione dei processi è stato adottato contestualmente alla realizzazione di tutti gli obiettivi. Un'analisi più accurata ed attenta è stata svolta in relazione al ruolo del Coordinatore didattico e a come questo si collochi nei due diversi modelli organizzativi di supporto alla didattica (Facoltà-Dipartimenti). E' stata inoltre avviata l'analisi del processo e delle possibili soluzioni organizzative in relazione all'accoglienza degli studenti stranieri, con la presentazione di una prima ipotesi progettuale.	0	0	Il rapporto tra le diverse "amministrazioni" dell'Ateneo, in qualunque punto esse risultino collocate, richiederà attenzione anche in futuro da parte dell'Area Didattica, per giungere alla maturazione di una nuova capacità di lavorare insieme per obiettivi comuni, una nuova modalità di comunicazione e di condivisione delle attività, all'interno di un quadro organizzativo in cui giungere ad una definizione più compiuta anche dei diversi attori (Segretario di Dipartimento, Coordinatore didattico, professional della didattica, varie segreterie, etc...)		100
14.4	Sistema informativo integrato segmento pre e post-laurea	20%	Riorganizzazione delle attività di informazione agli studenti, mediante la valorizzazione dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) come punto di primo contatto per tutti gli studenti e spostando contestualmente sugli uffici responsabili delle varie tipologie di corsi un'attività di consulenza agli studenti su problematiche più complesse.	<p><b>Conclude:</b> passaggio di consegne in merito all'attività di primo orientamento ed assistenza alle varie tipologie di studenti, con particolare riferimento ai percorsi post-lauream gestiti all'interno dell'Area. La formazione è avvenuta sia tramite il passaggio di FAQ sia mediante affiancamento ai colleghi dei singoli uffici.</p> <p><b>Previste:</b> riorganizzazione tempi e modi attività di sportello "consulenziale" svolto dall'ufficio</p>	L'attività di riorganizzazione in unico punto dell'Ateneo (URP-Servizio Informastudenti) dell'attività di prima accoglienza e informazione agli studenti è stata completata con successo, includendovi anche il segmento post-lauream gestito dall'Ufficio Esami di Stato (Master, Corsi di Perfezionamento, Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, Esami di Stato, Percorsi di Abilitazione per gli Insegnanti). Questo ha permesso di organizzare in modo più razionale anche l'attività di sportello "evoluto" che continua ad essere svolto, ma con migliori standard qualitativi, da parte dello stesso ufficio post-lauream	0	0	Questi passaggi necessitano di continui interventi di natura più culturale, per garantire che il passaggio ad uno sportello differenziato in funzione del livello di complessità dei problemi posti rappresenti un elemento migliorativo rispetto allo standard di servizio.		100

14.5	Sviluppo di procedure e servizi on-line (come da programmazione triennale)	5%	Dematerializzazione di alcuni processi gestiti ancora in un formato cartaceo ed in una modalità non integrata. Per il 2014 si è puntato in modo particolare alla realizzazione dei seguenti: domanda di laurea, domanda di passaggio, cooperazione applicativa per gestione trasferimenti interateneo	Studio del processo; Configurazione del sistema in test con relative proce; Informativa agli operatori di Segreteria+URP; messa in produzione della procedura; 5) informativa agli studenti (comunicazione e pagine web)	<p><b>Presentazione domanda di laurea on-line:</b> l'analisi di processo è stata ultimata e la nuova funzionalità messa in produzione il processo è stato ultimato e la funzionalità è in produzione. Le attività svolte, analiticamente, hanno comportato un esame del processo secondo le vecchie modalità, un approfondimento delle potenzialità di Esse3 con successiva configurazione del sistema secondo i risultati attesi, confronto con il personale per individuare le esigenze specifiche di ciascun Dipartimento e procedere alla personalizzazione delle configurazioni, attività di informativa al personale e predisposizione di pagine web, esame di prossime variazioni richieste dall'introduzione della nuova piattaforma Almalaura, che consentirà di agganciare la presentazione della domanda di laurea alla compilazione del questionario laureandi.</p> <p><b>Domanda di passaggio di corso on-line:</b> analisi del processo e verifica dell'implementazione in ESSE3</p> <p><b>Certificati in lingua inglese:</b> sono state analizzate tra le varie tipologie di certificati disponibili, quelle maggiormente utili agli studenti anche nella loro versione in inglese. Si è quindi provveduto a far tradurre i testi fissi (quindi non derivanti direttamente dall'interrogazione ad ESSE3), convogliando poi tutte le informazioni nella richiesta di personalizzazione da parte di KION-CINECA. Da precisare che l'analisi, dopo la prima fase condotta con un focus particolare sulle esigenze degli studenti dei corsi di studio di primo e secondo livello, è stata estesa anche al post-lauream (Master, Corsi di perfezionamento, Percorsi di abilitazione per insegnamenti, Scuole di specialità, Dottorati di ricerca)</p> <p><b>Procedura on-line di conseguimento titolo per iscritti a Master e SSPL:</b> avviata analisi del processo e della sua implementazione in ESSE3.</p>	0	0	Incertezza nell'erogazione dei finanziamenti ministeriali; grande sforzo nel gestire l'interlocuzione con Kion-CINECA per la realizzazione dei diversi obiettivi	80
14.6	Implementazione Sistema AVA	10%	L'attività del 2014 si è orientata in due diverse direzioni. Da un lato un forte investimento nella prima realizzazione dei regolamenti didattici di corso di studio, non previsti sino ad oggi, con lo studio preliminare condotto in collaborazione con il prorettore alla didattica e i singoli dipartimenti e l'analisi successiva per renderli imputabili nell'applicativo SIADI. Dall'altro è stato supportato l'intero processo legato alla riapertura della riflessione in merito alle procedure di accreditamento, partendo dagli input ANVUR ma con un occhio critico anche alle procedure interne	<p><b>Conclude:</b> supporto ai dipartimento per la redazione dei regolamenti 2013/14, Approvazione dei Regolamenti in CdA e SA (aree ingegneria, musicologia, scientifica, economia, psicologia, medicina); Supporto all'attività di definizione del Piano della Qualità di Ateneo, Partecipazione attiva ai lavori del Gruppo interno per la semplificazione delle procedure AVA</p> <p><b>Previste:</b> Istruttoria per approvazione dei Regolamenti mancanti in CdA e SA, Configurazione layout regolamento in SIADI, Caricamento parziale dei testi degli articoli; Traduzione riflessioni condotte dal Gruppo di lavoro interno sulla semplificazione in proposte operative applicabili al modello interno</p>	<p>L'attività condotta ha permesso, nel corso del 2014, di giungere alla chiusura quasi totale dei Regolamenti didattici di corso di studio validi per la coorte a.a. 2013-2014, avviando contestualmente la compilazione di quelli relativi alla coorte a.a. 2014-2015 (la produzione del Regolamento Didattico di corso di studio presuppone l'attività di supporto preventiva al Presidente del CD, il passaggio in Commissione Programmazione e Sviluppo della Didattica in tutti i casi in cui si intenda proporre una deroga rispetto alle norme interne - con particolare riferimento a Regolamento didattico di Ateneo e Regolamento Studenti - e definitiva approvazione negli Organi maggiori. Contestualmente è stata portata a termine l'analisi del layout per ospitare i Regolamenti didattici all'interno di SIADI, così da poterli integrare all'interno del quadro generale delle informazioni relative all'offerta formativa di Ateneo. L'obiettivo si svilupperà infine nel 2015 con l'allineamento dei Regolamenti didattici relativi all'a coorte a.a. 2014-2015, per consentire il riavvio del processo a regime con i Regolamenti didattici relativi alla coorte a.a. 2015-2016. Rispetto alla riflessione di carattere più generale rispetto alla qualità della didattica, il discorso è stato parzialmente interrotto sugli aspetti più tecnici causa volontarie dimissioni del coordinatore del Presidio di Qualità. Il tema verrà certamente ripreso nel 2015</p>	0	0	Individuazione di situazioni critiche nella raccolta e sistematizzazione informazioni corsi di studio ai fini della stesura dei regolamenti didattici, Interventi di Kion richiesti per inserimento regolamenti in SIADI con tempi di lavorazione non prevedibili, Consistenza notevole di testi da caricare manualmente in SIADI, procedura troppo pesante per approvazione nuovi regolamenti ed eventuali modifiche su quelli applicabili a coorti precedenti (richiesta revisione Regolamento didattico di Ateneo)	90

14.7	Progetto antiplagio	20%	<p>Coordinamento, presidio e gestione del periodo di sperimentazione nell'utilizzo dello strumento informatico individuato per agevolare i docenti relatori e tutor di tesi magistrali e dottorali nell'esecuzione di controlli di autenticità delle tesi prodotte da laureandi/dottorandi</p>	<p><b>Conclude:</b> organizzazione rianalisi dell'intero progetto e delle sue finalità con la nuova governance di Ateneo, Campagna comunicativa per avvio progetto lato docenti e studenti, Attività di assistenza a livello locale per l'intera durata del progetto, anche con azioni mirate, Presentazione mirata dello strumento all'interno dei vari dipartimenti, Sviluppo e Somministrazione del questionario di Customer Satisfaction, Analisi di altri prodotti similari presenti sul mercato</p> <p><b>Previste:</b> raccolta e studio dati derivanti da indagine di customer satisfaction, acquisizione di preventivi legati alle diverse ipotesi di sviluppo futuro del progetto, confronto all'interno del gruppo di lavoro per definire l'orientamento finale sul progetto</p>	<p>L'attività del Gruppo di Lavoro si è conclusa con l'analisi dell'indagine di customer satisfaction, condotta con gli utilizzatori dello strumento. Che ha rappresentato la base per le considerazioni conclusive, da proporre al Governo dell'Ateneo, circa l'implementazione futura del progetto. Tali valutazioni sono quindi state rappresentate al Pro Rettore alla Didattica, al Delegato al Sistema Bibliotecario d'Ateneo ed alla Coordinatrice del Presidio di Qualità, con i quali si è concorato un orientamento volto da un lato alla riapertura della sperimentazione con un nuovo approccio (accompagnato da un potenziamento della formazione rivolta agli studenti) e dall'altro ad un approfondimento della riflessione sul tema del plagio all'interno dei competenti organi e commissioni.</p>	0	0	<p>Grande dispendio di tempo ed energie nel riaccreditare l'obiettivo di fronte al nuovo governo dell'Ateneo, a distanza molto ravvicinata dal subentro; Resistenze molto forti da parte dei docenti nell'utilizzo dello strumento; difficoltà di concepire il progetto Antiplagio in modo slegato rispetto a quello del Repository delle tesi, con il quale nella fase di avvio era stato concepito in modalità integrata.</p>	100
14.8	U-GoV Planner	5%	<p>Analisi e prima sperimentazione di un nuovo strumento per la gestione informatizzata degli spazi utilizzati per lezioni ed altre attività didattiche.</p>	<p><b>Previste:</b> predisposizione di un piano delle attività, che evidenzia altresì in modo chiaro il contributo di tutti gli attori che a vario titolo parteciperanno alla realizzazione dell'obiettivo</p>	<p>Predisposizione del piano delle attività e degli attori coinvolti</p>	0	0	<p>Condivisione "politica" del progetto: aule come spazi di Ateneo e uniformazione fasce orarie di lezione; orari servizi di portineria, collaborazione con Dipartimenti per individuazione operatori; presentazione del modulo e formazione operatori; individuazione ufficio di supporto per gestione e configurazione modulo, mancata messa a disposizione del modulo per verificarne ed iniziare a testarne funzionalità, ritardi nella realizzazione della ricognizione spazi</p>	50
14.9	Acersat: analisi di processo ed individuazione punti di miglioramento	15%	<p>Revisione dei bandi di finanziamento per attività studentesche ACERSAT, sia nella parte procedurale sia in quella volta a garantire all'associazionismo studentesco adeguato riconoscimento. La revisione generale condotta anche avviando tavoli di confronto con l'amministrazione comunale, volta a migliorare l'interazione dell'associazionismo studentesco pavese con la realtà cittadina</p>	<p>Prima analisi procedura in essere, Ricognizione progettualità associazionismo studentesco dell'ultimo triennio, Riflessione in merito alla calendarizzazione degli eventi nonché alla gradazione dei finanziamenti in relazione all'ampiezza di pubblico cui si rivolgono le iniziative, Incontri con assessori comunali più direttamente coinvolti, Illustrazione periodica del progetto in Commissione Permanente Studenti, Incontri con sottocommissione Acersat, Incontri con tutte le associazioni ed i gruppi studenteschi per illustrazione nuovi orientamenti, Coinvolgimento di tutte le diverse aree di ateneo che potrebbero essere coinvolte nella nuova modalità di accompagnamento degli studenti alla presentazione dei progetti</p>	<p>Prima analisi procedura in essere, ai sensi della normativa in vigore a livello nazionale e locale, ed individuazione delle principali criticità/punti di miglioramento; Ricognizione progetti ultimo triennio; Avvio riflessione sui criteri di finanziamento e di rendicontazione dei progetti; Ricostituzione sottocommissione Acersat, cui la Cps delega la valutazione dei progetti presentati; Definizione form da inserire nella procedura di presentazione dei progetti per richiedere elementi aggiuntivi utili alla successiva valutazione e incontro con le associazioni per raccogliere una prima manifestazione di interesse per le attività del 2015; emissione bando con scadenze differenziate (due tranches di finanziamento) e scheda per raccogliere info aggiuntive su realizzazione iniziative</p>	0	0	<p>Individuazione corretta modalità di interlocuzione e collaborazione con Amministrazione Comunale, Coinvolgimento altre aree di Ateneo in sostegno alla associazioni/gruppi nella presentazione delle proposte di finanziamento, Richiesta di maggiore attenzione alla formulazione dei progetti da parte della associazioni studentesche</p>	100
		100%				0	0		